

Press Release

Artist: Seb Patane

Title: *Entrano il Coro e gli Attori*

Opening: May 6, 2011 at 7.30 pm

Dates: May 6, 2011 to July 16, 2011

Opening hours: Monday to Friday 11 - 14 / 16 - 20

or by appointment

Info: tel 0039 081411409 email: info@galleriafonti.it

Follow us on Facebook

fonti

galleria fonti
via chiaia n229
napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

Fonti Gallery is pleased to present “*Entrano il coro e gli attori*”, Seb Patane’ second solo show in Italy. The project of the show consists in a series of two and three-dimensional new works, and a new sound piece.

The artist’s concern with the search for what seems to be a particular kind of archetypal imagery, the success or failure of dissent and history and politics past and present achieves a further layer of elaboration through the introduction of newer, seemingly timeless figuration, some quasi-psychedelic complex found patterns, a more organic form of audio stratification and simple sculptural structures that resemble a mixture between theatre props and painting displays.

Ideas of performance and ceremonies get filtered through implicit references to confusional psychological stages, cerebral and physical reminders of mechanism of attack and defence, and nods to the notion of the Jungian hero, and its various stages of development, from the ‘trickster’ through to the conflicting ‘twins’.

Patane’s assemblages and contaminated narrations, with their implications of dance, alcohol consumption and counterfeit violence, also retain an indirect approach to intend theatre and accidental choreography, while aiming to induce the viewer into taking a position of alignment, or resistance, that the artist himself seem to orchestrate in the installations themselves.

«There is a great event taking place in the early part of the year.

Among the jolly followers of the coopers some ridiculous harlequins caper about; one office of the procession is to make a way through the crowd and clear a circular space for the dance. This is done by the men in motley thumping the heads with a rattling rod, which is wielded, however, with more noise than force.

Next come the band of musicians, followed by the main body of dancers, twenty-five fine young fellows, carrying between them the traditional paraphernalia.

The music and the dance begin, the tune being as old as the dance itself.

For more than half an hour the dancers execute a series of beautiful figures, during which men and garlands wind about in constantly changing, ever effective gyrations.

At one point in the dance the quieter of the harlequins stands with a high gilt rod, surmounted with the “orb of power”. This speedily becomes the centre of a colossal royal crown, which the dancers develop, winding nearer and nearer, and successively adjusting their garlands round about the orb in such manner as to complete the form.

Suddenly the music ceases, the scarlet jackets stand back in the circle, divided from one another by the green arches they hold, and the barrel is rolled to the centre and set up on end. Three of the coopers walk around it, beating a tattoo with hammers on its rim, representing coopers at work, and then the head man mounts on the barrel and exhibits a series of graceful juggling tricks, swinging and twirling two hoops, on the inner rims of which are placed glasses filled with wine, no drop of which he spills.

He then proposes the health of the master, and drinks the wine, tossing the empty glass over his shoulder.

The band then plays the whole party into a gay march tune, and, still holding their green arches on high, they file into the nearest tavern. »

(from ‘A Series of Graceful Juggling Tricks, 2011)

Comunicato Stampa

Artista: Seb Patane

Titolo: Entrano il Coro e gli Attori

Inaugurazione: 6 maggio 2011 ore 19.30

Periodo: dal 6 maggio 2011 al 16 luglio 2011

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì ore 11 - 14 / 16 - 20

o su appuntamento

Info: tel 0039 081411409 email: info@galleriafonti.it

Follow us on Facebook

fonti

galleria fonti
via chiaia n229
napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

La Galleria Fonti è lieta di presentare “Entrano il coro e gli attori”, seconda mostra personale in Italia di Seb Patane.

Il progetto della mostra si compone di una serie di nuovi lavori bidimensionali e tridimensionali e di una nuova opera sonora.

Il lavoro dell'artista è incentrato sulla ricerca di ciò che sembra essere un particolare tipo di immagine archetipica, sul successo o il fallimento della nozione del dissenso e sulla storia, e sulla politica passata e presente. Questa nuova mostra propone un livello successivo di elaborazione delle opere attraverso l'introduzione di un nuovo tipo di figurazione, apparentemente senza tempo, di alcuni cartamodelli che l'artista ama definire dall'aspetto semi psichedelico, di una forma più organica di stratificazione audio e di nuove semplici strutture scultoree che somigliano ad un misto tra scene teatrali e arrangiamenti di esposizioni pittoriche.

Idee di performance e cerimonie vengono filtrate attraverso impliciti riferimenti a concetti di stadi psicologici confusionali, ricordi cerebrali e fisici, di meccanismi di attacco e difesa, e assensi alla nozione dell'eroe Junghiano e i suoi vari stadi di sviluppo dall'“imbrogliatore” attraverso i “gemelli” in guerra.

Gli assemblaggi e le narrazioni contaminate di Patane, con le loro implicazioni di danza, consumo di alcool e falsa violenza, conservano un approccio indiretto rispetto all'intendere teatro e coreografia accidentale, mentre puntano ad indurre lo spettatore a prendere una posizione allineata o una resistenza, concetti che l'artista sembra orchestrare nelle stesse installazioni.

«C'è un grande evento che accade all'inizio dell'anno. Tra coloro che seguono allegramente i costruttori di barili, ci sono pure dei ridicoli arlecchini che fanno capriole in giro tra di loro.

Un'usanza della processione è quella di farsi largo attraverso la folla e creare uno spazio circolare per la danza. Gli uomini in costume da giullare fanno ciò, martellando le teste con una spranga sferragliante brandita con più rumore che forza.

Di seguito arriva la banda dei musicisti, seguita dal corpo principale dei ballerini, venticinque bei giovani, che portano tra loro l'armamentario caratteristico.

La musica e la danza cominciano, la melodia vecchia tanto la danza stessa.

Per più di mezz'ora i ballerini eseguono una serie di attraenti figure, durante le quali uomini e ghirlande si snodano in giravolte in continuo cambiamento ed effetto.

In un punto della danza il più quieto degli arlecchini si ferma impugnando un'alta sbarra dorata, sormontata dal “globo del potere”. Questa diventa velocemente il centro di una corona regale colossale, che i ballerini sviluppano, snodandosi sempre più vicini, e successivamente ne aggiustano le ghirlande attorno al globo di modo da completarne la forma.

Ad un tratto la musica si arresta, gli uomini con le giacche scarlatte si soffermano alle spalle del cerchio, divisi l'un l'altro dagli archi verdi che mantengono in alto, e quindi il barile viene fatto rotolare al centro e poi messo in piedi. Tre dei costruttori vi si mettono attorno, percuotendo sul suo bordo una sorta di segnale, un'azione questa che rappresenta i costruttori di barile a lavoro; di seguito, quello che tra di loro è il capo, monta sul barile e comincia ad esibirsi con dei trucchi graziosi da giocoliere, facendo roteare due cerchi, nei quali bordi interni si trovano dei bicchieri di vino, e del quale vino non ne lascerà traboccare nemmeno una goccia.

Infine egli propone un brindisi al padrone e quindi ne beve il vino, lanciando il bicchiere vuoto alle sue spalle.

I suonatori della banda allora iniziano a suonare una marcia spensierata per l'intera festa, e mentre continuano a sorreggere in alto i loro archi verdi, si dirigono verso la taverna più vicina.»

(da 'A Series of Graceful Juggling Tricks, 2011)